Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — ROMA — Giovedì, 29 agosto — **Numero 205.**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Balcani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	**AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Balcani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero** 595 **della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 11 giugno 1903, n. 292, col quale furono approvati gli elenchi delle quote di concorso a carico dello Stato, concesso ai Comuni indicati negli elenchi medesimi, per l'abolizione totale del dazio sui farinacei;

Ritenuto che, in virtù della legge 9 aprile 1905, n. 154, dal comune di Albizzate (provincia di Milano) fu staccata la frazione Solbiate Arno e Monte, che venne costituita in Comune autonomo colla denominazione di Solbiate Arno;

Vista la relazione della Commissione centrale, che ha determinato le variazioni da apportarsi alla quota di concorso per l'abolizione del dazio sui farinacei, accordata al comune di Albizzate, in relazione alla suddetta modificazione nella circoscrizione territoriale;

Veduto l'art. 8 del regolamento 9 marzo 1902, n. 90;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La somma annuale di L. 210 compresa a favore del comune di Albizzate nell'elenco relativo ai comuni della provincia di Milano annesso al sopracitato Nostro decreto dell'11 giugno 1903, è ripartita fra i due Comuni suindicati, nella misura seguente:

Comune di Albizzate . . . . . . L. 120
Comune di Solbiate Arno . . . . » 90

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 21 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 596 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 8 marzo 1903, n. 84, col quale fu approvato l'elenco delle quote di concorso a carico dello Stato, concesse ai Comuni indicati nell'elenco medesimo per l'abolizione totale o parziale del dazio sui farinacei;

Ritenuto che in virtù del Nostro decreto 8 dicembre 1901, n. 510, dal comune di Ferrara fu distaccata la frazione Vigarano Mainarda, che venne costituita in Comune autonomo;

Vista la relazione della Commissione centrale, che ha determinato le variazioni da apportarsi alla quota di concorso accordata al detto Comune per l'abolizione del dazio sui farinacei nelle frazioni aperte, in relazione alla suindicata modificazione nella circoscrizione territoriale;

Veduto l'articolo 8 del regolamento 9 marzo 1902, n. 90;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La somma annuale di lire diecimila quattrocentoquarantadue e centesimi sessanta (L. 10,442.60) compresa a favore del comune di Ferrara nell'elenco annesso al sopracitato Nostro decreto dell'8 marzo 1903, è ripartita fra i due Comuni suindicati, nella misura seguente:

Comune di Ferrara . . . . . L. 9942.60
Comune di Vigarano Mainarda . » 500.00

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 21 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero CCLXXX (parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge del 15 giugno 1893, n. 295, sui probiviri ed il regolamento approvato con R. decreto del 26 aprile 1894, n. 179, per l'esecuzione di detta legge;

Veduta la domanda del Municipio di Vigevano;

Sentito l'avviso degli enti indicati nell'art. 2 della legge suddetta:

Sulla proposta dei Nostri ministri di grazia e giustizia e dei culti e di agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituito in Vigevano un Collegio di probiviri per l'industria della calzatura con giurisdizione sul territorio del Comune stesso.

Art. 2.

Detto Collegio sarà formato di dieci componenti, di cui cinque industriali e cinque operai.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 11 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

COCCO-ORTU.
ORLANDO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Magistratura.

Con R. decreto del 30 maggio 1907:

Brunini Francesco Antonio, uditore presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Castelsardo, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

Di Mascio Orazio, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Avezzano, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Fluminimaggiore con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

Beli Luigi, uditore presso il tribunale civile e penale di Lecce, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Tresnuraghes, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

Carmina Michele, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Girgenti, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Siculiana, con indennità mensile.

Festa Giuseppe, uditore presso il tribunale civile e penale di Avellino, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Torre Annunziata, con indennità mensile.

Troisi Raffaele, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Bologna, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Imola, con indennità mensile.

Cini Alfredo, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Firenze, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Pisa, con indennità mensile.

Chimirri Antonino, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Siracusa, è destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Firenze, con indennità mensile.

Bonifacio Vincenzo, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Palermo, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Partinico, con indennità mensile.

Coco Nicola, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Napoli, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Martirano, con indennità mensile.

Carlomagno Antimo, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Isernia, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Terni, con indennità mensile.

Di Franco Felice, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Mistretta, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel 1° mandamento di Milano, con indennità mensile.

Buonvino Roberto, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Napoli, è destinato in temporanea missione di vice pretore nella pretura urbana di Livorno, con indennità mensile.

Iacuzio Luigi, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Avellino, è destinato in temporanea missione di vice pretore nella pretura urbana di Bologna, con indennità mensile.

Balducci Luigi, uditore presso il tribunale civile e penale di Trani, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Cesena, con indennità mensile.

De Prati Antonio Tommaso, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Genova, è destinato in temporanea missione di vice pretore nella pretura urbana di Venezia, con indennità mensile.

Santuccio Cesare, uditore presso la R. procura generale della Corte d'appello di Catania, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel 6° mandamento di Milano, con indennità mensile.

Longo Amedeo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Benevento, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel 1° mandamento di Alessandria, con indennità mensile.

Benincasa Raimondo, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Salerno, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamanto di Faenza, con indennità mensile.

Messeri Vincenzo, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Palermo, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Gibellina, con indennità mensile.

Marasco Sallustio, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Nicastro, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel 1° mandamento di Cagliari, con indennità mensile.

Corinaldesi Alfredo, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Roma, è destinato in temporanea missione di vice pretore al 2° mandamento di Cagliari, con indennità mensile.

Dessi Massimino, uditore presso la procura generale della Corte d'appello di Cagliari, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Bolotana, con indennità mensile.

Bozzi Michele, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Cagliari, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Iglesias, con indennità mensile.

Focacci Umberto, uditore presso la procura generale della Corte d'appello di Genova, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Terralba, con indennità mensile.

Varaglia Florindo, vice pretore del mandamento di Brusasco, è confermato nell'ufficio pel triennio 1907-1909.

Cicchelli Carmine, vice pretore del mandamento di Latronico, è confermato nell'ufficio pel triennio 1907-1909.

Lardo Antonio, è nominato vice pretore del mandamento di Latronico pel triennio 1907-1909.

Cossari Giuseppe, vice pretore del mandamento di Badolato, è dispensato dall'ufficio.

Salina Eugenio, è nominato vice pretore del mandamento di Moretta pel triennio 1907-1909.

Olivetti Jacob, è nominato vice pretore della pretura urbana di Torino pel triennio 1907-1909.

Degan Antonio, è nominato vice pretore del mandamento di Rovigo pel triennio 1907-1909.

Zaccaria Gino, è nominato vice pretore del mandamento di Ostuni pel triennio 1907-1909.

Simonetti Valentino, è nominato vice pretore del mandamento di Moggio Udinese, pel triennio 1907-1909.

Il R. decreto 10 febbraio 1907 riguardante il vice pretore onorario del 6° mandamento di Napoli, Fragola Giuseppe, è rettificato nel modo seguente:

Fragalà Giuseppe, vice pretore del 6° mandamento di Napoli, è confermato nell'ufficio pel triennio 1907-1909.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Martinucci Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore del 1° mandamento di Livorno, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di pretore;

da Cirignola Donato, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Ostuni;

da Gristina Antonino, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Villorosa.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 1° maggio 1907.

Rovida Francesco, cancelliere del tribunale di Novi Ligure, applicato alla cancelleria della Corte di appello di Brescia, cessa da tale applicazione a datare dal 1° giugno 1907.

Con R. decreto del 30 maggio 1907:

Ronda Alfredo, vice cancelliere del tribunale di Teramo, è nominato cancelliere della pretura di San Demetrio nei Vestini con l'attuale stipendio di L. 1900.

Tuccillo Antonio, cancelliere della pretura di Laviano, in aspettativa fino al 31 maggio 1907, è a sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Laviano, dal 1° giugno 1907.

Curcio Rocco, cancelliere della pretura di Rotonda, è nominato segretario della R. procura presso il tribunale di Vallo della Lucania con l'attuale stipendio di L. 1900.

Conti Pietro, cancelliere della pretura di Rivergaro, temporaneamente applicato alla Corte d'appello di Palermo, è d'ufficio collocato in aspettativa per mesi 6, dal 1° luglio 1907, con l'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Con decreto Ministeriale del 30 maggio 1907:

De Luca Francesco, vice cancelliere del tribunale di Cosenza, è a sua domanda, collocato a riposo dal 1° giugno 1907.

Comolli Pietro, cancelliere della pretura di Casteggio, è nominato vice cancelliere del tribunale di Voghera, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Grugni Luigi, vice cancelliere della 2ª pretura di Modena, è richiamato al precedente posto di vice cancelliere nella pretura di Mirandola.

Boraschi Giovanni, cancelliere della pretura di San Demetrio nei Vestini, è nominato vice cancelliere del tribunale di Teramo, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Piccione Raffaele, cancelliere della pretura di Agira, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Nicosia, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Nicosia Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Nicosia, è nominato vice cancelliere della pretura di Nicosia, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Spalma Salvatore, vice cancelliere della pretura di Monreale temporaneamente applicato alla pretura di Petralia Soprana, cessa dalla detta applicazione a decorrere dal 1° giugno 1907.

Sorra Emilio, sostituto segretario nella R. procura presso il tribunale di Oristano, è nominato vice cancelliere della pretura di Cuglieri, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Camboni Salvatore, vice cancelliere della pretura di Seui, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Oristano, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Bidone Gasparo, cancelliere della pretura di Sezzè, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere del tribunale di Alessandria, con l'attuale stipendio di L. 1900.

È promosso alla 1ª classe con l'annua retribuzione di L. 1080, dal 1° giugno 1907:

Moretti Gino, alunno di 2ª classe nella pretura di Monselice.

Notari.

Con decreto Ministeriale del 27 maggio 1907:

È concessa:

al notaro Lumini Umberto, una proroga sino a tutto il 18 novembre 1907, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Galluzzo;

al notaro Bambara Antonino, una proroga fino a tutto il 20 agosto 1907, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Cosoleto.

Con R. decreto del 28 aprile 1907,
registrato alla Corte dei conti il 29 maggio successivo:

Colliani Felice, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Sicignano, distretto notarile di Salerno.

Nicola Lodovico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Piossasco, distretto notarile di Torino.

Pennacchia Onofrio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Pastena, distretto notarile di Cassino.

Bartolini Pietro, notaro residente nel comune di [Signa, distretto notarile di Firenze, è traslocato nel comune di Santa Croce, sull'Arno, stesso distretto.

Albanesi Giovanni, notaro residente nel comune di Suna, distretto notarile di Pallanza, è traslocato nel comune di Pallanza.

Taddei Luigi, notaro residente nel comune di Santo Stefano di Magra, distretto notarile di Sarzana, è traslocato nel comune di Spezia, stesso distretto.

Garibotti Egildo, notaro residente nel comune di Beverino, distretto notarile di Sarzana, è traslocato nel comune di Portovenere, stesso distretto.

Bibolini Amerigo, notaro residente nel comune di Bolano, distretto notarile di Sarzana, è traslocato nel comune di Lerici, stesso distretto.

Bonanni Attilio, notaro residente nel comune di Follo, distretto notarile di Sarzana, è traslocato nel comune di Lerici, stesso distretto.

Chiarelli Onorato, notaro residente nel comune di Cadore, distretto notarile di Belluno, è traslocato nel comune di Agordo, stesso distretto.

Pilelli Domenico, notaro residente nel comune di Carosino, distretto notarile di Taranto, è traslocato nel comune di Tropea, distretto notarile di Monteleone di Calabria.

Palma Achille, notaro residente nel comune di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel comune di San Paolo Belsito, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere.

Carta Salvatore è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Fonni, distretto notarile di Sassari, per non aver assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Antonini Rodolfo, notaro nel comune di Nettuno, distretto notarile di Roma, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Gentilucci Edmondo, notaro residente nel comune di Corneto Tarquinia, distretto notarile di Roma, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Con decreto Ministeriale del 30 maggio 1907:

È concessa al notaro Perfumo Andrea una proroga sino a tutto il 28 agosto 1907, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Morbello.

Economati dei benefizi vacanti.

Con R. decreto del 9 maggio 1907,
registrato alla Corte dei conti il 28 stesso mese:

Sono accettate le dimissioni presentate dal signor De Martino Giuseppe dal posto di vice segretario di 1ª classe della carriera amministrativa nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli, dal 1° maggio 1907.

Con decreto Ministeriale del 1° maggio 1907:

Sono accettate le dimissioni del cav. Pietro Alcibele dalla carica di subeconomo dei benefizi vacanti di Vicenza, dal 1° luglio 1907.

Culto.

Con R. decreto del 30 maggio 1907:

È stato concesso l'*exequatur* alla Bolla pontificia con la quale monsignor Pietro Di Maria è stato nominato al vescovado di Catanzaro.

Sono stati nominati, in virtù del R. patronato:

Bianconi sac. Attilio alla parrocchia di S. Stefano a Capraia in comune di Capraia e Limite.

De Renzis sac. Vincenzo alla parrocchia di S. Michele Arcangelo in Castiglione Messer Marino.

È stato concesso l'*exequatur* alle Bolle pontificie, con le quali furono nominati:

Moretti sac. Ugo ad una mansioneria nel capitolo cattedrale di Ancona.

Grassi sac. Giovanni al beneficio parrocchiale di Sant'Ambrogio in Palanzo.

Martin sac. Federico al beneficio parrocchiale di San Salvaro di Urbana.

Balducci sac. Giulio al beneficio parrocchiale di San Martino di Bagnolo, comune di Sogliano al Rubicone.

Consalvi sac. Lazzaro al beneficio parrocchiale di Santa Maria Maggiore e San Giacomo Apostolo in Carpineto Romano.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 25 corrente, in Zola Predosa, provincia di Bologna, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 28 agosto 1907.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª — Sezione 2ª

(Servizio della proprietà intellettuale)

ELENCO *n.* 14 *degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* luglio *1907.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda		TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbric
8019	76	31	New Home Sewing Machine Company, a Orange, Mass. (S. U. d'America)	5 aprile	1907	Le parole *New Home.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « macchine da cucire ed accessorî », già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti.
8044	76	32	Bradford Dyers' Association Ltd, a Bradford (Inghilterra)	15 id.	»	La figura di un rettangolo entro il quale è riprodotto, in carattere cinese, il nome della ditta. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cotone in pezza », già registrato in Inghilterra per lo stesso prodotto.
8045	76	33	La stessa	15 id.	»	La figura di un nido di uccello entro il quale veggonsi tre uova. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cotone in pezza a colori, eccettuato il bianco », già registrato in Inghilterra per lo stesso prodotto.
8068	76	34	Vereinigte Gummi und Farbwerke W. Vette & C., a Luxemburg-Bahnhof (Granducato di Lussemburgo)	16 id.	»	La figura di una seppia, sotto la quale trovasi la parola *Sepia,* a lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « gomma da cancellare, nastri e anelli di gomma, inchiostri, acquarelli, colori, corrosivi, bronzi, ceralacca e sostanze viscose », già registrato nel Granducato di Lussemburgo per gli stessi prodotti.
8090	76	35	G. A. Strasser (Ditta), a Birmingham (Inghilterra)	30 id.	»	La parola *Electa* racchiusa fra virgolette. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « biciclette, motociclette, automobili, motori e loro accessorî », già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti.
8118	76	36	Oesterreichische Daimler-Motoren Gesellschaft, Gesellschaft m. b. H., a Vienna	9 maggio	»	La parola *Maïa* a lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « motori e veicoli automobili di ogni specie », già registrato in Austria, per gli stessi prodotti.
8128	76	37	La stessa	9 id.	»	La parola *Brinkia* a lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « motori e veicoli automobili di ogni specie », già registrato in Austria per gli stessi prodotti.
8130	76	38	Enge Balduin Emil, a Oberlössnitz presso Dresda (Germania)	20 id.	»	La parola *Chocoladol.* Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « cacao, cioccolata, zucchero, caffè, biscotti, farine, ecc., già registrato in Germania per gli stessi prodotti.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
8135	76	39	Anton Meenen Specialhaus für Spiritusbeleuchtung, a Berlino	8 maggio 1907	La parola *Säkular*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « becchi d'illuminazione, vaporizzatori, lampade, stufe, fornelli, ecc. », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
8197	76	40	Callisto Francesconi (Ditta), a Lucca	6 giugno »	Etichetta a fondo reticolato di color bianco e celeste, divisa in cinque compartimenti rettangolari, dei quali i due più grandi portano nel mezzo, sopra un ramo d'olivo, un gruppo di medaglie con uno scudo sormontato da un cimiero a visiera calata, la parola *Extra* disposta trasversalmente e il n. *1* in rosso, il tutto accompagnato dall'iscrizione *Speciality Lucca Olive Oil - Callisto Francesconi - Lucca - Italy*; gli altri due compartimenti uguali portano entro una cornice due grandi rami d'olivo incrociati, e uno di essi reca nel mezzo una targa trasversale a colori bianco e rosso col fac-simile della firma *Callisto Francesconi* ed un'avvertenza contro le falsificazioni ripetuta in italiano e in inglese; nel compartimento più piccolo, con fregi agli angoli, leggesi *Specialitу Lucca Olive Oil - Callisto Francesconi.* Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « olio d'ulivo ».
7616	76	41	Società Anonima officine De Luca-Daimler, a Napoli	18 agosto »	L'iscrizione *Soc. anon. officine De Luca-Daimler - Napoli* sormontata da una corona reale, dal cui fondo partono due nastri svolazzanti e simmetricamente divergenti portanti sulla facciata anteriore la scritta a lettere maiuscole: ***Automobili Regina***. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « automobili ».
7622	76	42	Pignacca Vittorio fu Giuseppe, a Salsomaggiore (Parma)	28 ottobre 1906	Etichetta rettangolare col lato superiore leggermente incurvato portante in alto uno stemma contornato dalla scritta: *Fornitore di S. A. R. il duca degli Abruzzi*, dal diritto e dal rovescio di quattro medaglie e da una croce al merito; nel mezzo spicca su fondo dorato la parola *Pilogen* a lettere bianche seguita dal nome *Pignacca* e nella parte inferiore leggesi una dicitura relativa alla preparazione del prodotto, oltre l'indicazione: *Vittorio Pignacca - Salsomaggiore.* Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « lozione per capelli ».
7901	76	43	Società Anonima « Apenta », a Budapest	7 febbraio 1907	La figura di un uovo colorato in rosso. Marchio di commercio per contraddistinguere « acqua minerale », già registrato in Ungheria per lo stesso prodotto.
7904	76	44	Società anonima Apenta, a Budapest	7 id. »	La parola *Apenta* a lettere maiuscole da stampa. Marchio di commercio per contraddistinguere « acqua minerale », già registrato in Ungheria per lo stesso prodotto.
8003	76	45	Società anonima farmaceutica torinese, a Torino	21 marzo »	Etichetta con la figura di quattro serpenti intrecciati in modo da formare due circoli concentrici, nel cui spazio anulare trovasi la scritta *Stabilimento chimico farmaceutico Masino - Torino* e nella parte centrale il monogramma *S. A. F. T.*:

Numero del Reg. [illegible]	Volume	Numero	[illegible] del richiedente	[illegible] della domanda		[illegible] dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
						superiormente è disposta una corona reale, ed in basso leggesi la parola *Kedron.* Completa il marchio l'iscrizione *Società anonima farmaceutica torinese a Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto farmaceutico ».
8001	76	46	Società anonima farmaceutica torinese, a Torino	21 marzo	1907	Etichetta rettangolare col lato superiore arcuato portante nel mezzo la scritta *Ricinol* (*Déposé*) sormontata da tre stemmi reali e inferiormente, ripiegato in curve simmetriche fra alcuni ramoscelli con foglie, un nastro, su cui leggesi *Stabilimento chimico-farmaceutico - Regia farmacia Masino - Torino;* completa il marchio l'iscrizione *Società anonima farmaceutica torinese a Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto farmaceutico ».
8066	76	47	Società C. Valsecchi & C., a Milano	22 aprile	»	La sigla *C. V. & C.* formante nell'insieme due circoli concentrici nel cui spazio anulare trovasi la scritta *C. Valsecchi e C. - Milano* e racchiudenti la figura del globo terrestre fasciato dalla linea equatoriale; lateralmente leggonsi le parole *Radiant* e *Milano* racchiuse entro un doppio contorno di forma romboidale con gli angoli acuti arrotondati. Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « cucine economiche, forni, pentole a vapore ed elettriche ed altri apparecchi di cucina ».
8108	76	48	L. Cimino & C. (Ditta), a Napoli	14 maggio	»	1. Impronta circolare traversata da una fascia orizzontale arrotondata nel mezzo e portante nei due segmenti anulari le diciture *L. Cimino & C.* e *Napoli.* 2. Fascetta con disco centrale a fondo rosso sul quale spicca il fac-simile della firma *L. Cimino & C.*; lateralmente leggesi in rosso un'avvertenza per evitare le contraffazioni. 3. Figura artistica formata da una serie di lineette brevi ed equidistanti disposta verticalmente, coperta in parte da un cartellino con la scritta *Cromatina Cimino.* 4. Impronta circolare divisa da una fascia orizzontale in due parti uguali di cui la superiore porta la scritta *Cromatina Cimino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere: « lucido per calzature ».
8120	76	49	Rudolf Schmidt & C. (Ditta), a Vienna	15	id. »	La figura lineare di un utensile da tornio sul quale trovasi il disegno di una rivoltella accompagnata dalla frazione 5/0. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « lime d'acciaio », già registrato in Austria per gli stessi prodotti.
8140	76	50	Kais Kon. Privilegirte Osterreichische Landerbank, a Vienna	16	id. »	La figura di un cristallo faccettato con raggiera di saette accompagnato dall'iscrizione *Eingetragene Schutzmarke.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « Carborundum (smeriglio artificiale) », già registrato in Austria per gli stessi prodotti.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
7975	76	51	Caliri Vincenzo di Gasparo, a Messina	4 febbraio 1907	La figura di un fiore di giglio con sopra le parole *Marca depositata* e sotto l'iscrizione *Esartralgol - Balsamo contro i dolori di natura reumatica - Dott. Vincenzo Caliri - Messina*, il tutto racchiuso entro un contorno lineare foggiato a scudo. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « specialità farmaceutica ».
80[illegible]3	76	52	Export--Gasglühlicht--Gesellschaft m. b. H., a Berlino	9 aprile »	La parola *Egge*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « corpi per luce a incandescenza a gas », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
8053	76	53	Giuseppe Pagani di Mario Pagani (Ditta), a Milano	22 id. »	La figura di una stella raggiata a cinque punte portante le iniziali: *M. G. P. M.* ed accompagnata da numero, da una figura geometrica variabile e dall'iscrizione: *Marca di fabbrica depositata - Ditta Giuseppe Pagani di Mario Pagani - Milano.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « seghe ».
[illegible]	76	54	Parfumerie - Seifen - und Chem. Fabrik A. G. Hochdorf, a Hochdorf (Svizzera)	18 id. »	La parola *Rütli*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « saponi », già registrato in Svizzera per gli stessi prodotti.
8094	76	55	Coniugi Bergia (Ditta), a Torino	24 id. »	1° Etichetta rettangolare con bordo dorato e fondo costituito da un tessuto di larghe fibre intrecciate, portante superiormente due fregi angolari, cinque stemmi della Casa Savoia, due rami incrociati di rabarbaro e la scritta, parte in oro e parte in nero, *Olio di Rabarbaro dei Coniugi Bergia*. Segue una fila di medaglie simmetricamente disposte, e sotto, una dicitura relativa ai premi conseguiti, ai pregi e alla dose del prodotto. 2° Piccola etichetta rettangolare con bordo e fondo uguali alla precedente, portante il fac-simile della firma *Coniugi Bergia.* 3° Etichetta falcata a fondo e bordo come sopra, recante all'estremità due fregi simmetrici e due medaglie ed internamente la scritta *Premiato Anticolerico.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « liquore ricostituente ».
8109	78	53	Rigo Flaminio di Pietro, a Trento (Austria)	14 maggio »	Etichetta rettangolare a fondo tricolore portante nel mezzo l'iscrizione *Tricolore - Cordiale - Tonico - Aperitivo - Antisettico a base vegetale della Prem. Distilleria Flaminio Rigo - Trento*, ed all'intorno, contornate da fregi stile liberty, varie indicazioni relative alle contraffazioni, all'uso ed ai pregi del liquore. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « liquore ».
8123	76	57	Actien-Gesellschaft für Anilin-Fabrikation, a Berlino	14 id. »	La parola *Anschütz*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotti chimici in genere », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.

Numero del Reg. gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA di presentazione della domanda	DATI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
8133	76	58	Officina chimica Piccinini, a Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia)	3 maggio 1907	Etichetta circolare a fondo verde chiaro portante lungo la circonferenza la scritta, a lettere bianche di fantasia: *Officina chimica Piccinini Sant'Ilario d'Enza* e nell'interno, sopra un disco ornato da fiori stile moderno l'iscrizione in verde *Autocrème Tersiva - Marca depositata*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto chimico ».
8164	76	59	Stabilimento termali acque Bognanco (Domodossola) (Società), a Milano	24 id. »	La parola *Ausonia* accompagnata dall'iscrizione *Stab. termali e acque Bognanco (Domodossola) - Milano*. Marchio di commercio per contraddistinguere « acqua minerale ».
8165	76	60	La stessa	24 id. »	L'iscrizione *S. Lorenzo Stab. termali e acque Bognanco (Domodossola) - Milano*. Marchio di commercio per contaddistinguere « acqua minerale ».

Roma, 5 agosto 1907.

Per il direttore capo della divisione I: G. GIULIOZZI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 831,117 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 85, al nome di Reale *Ludovica* del vivente Domenico minore, sotto la patria potestà di detto suo padre, domiciliato in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Reale *Caterina Ludovica*, ecc., il resto come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente già del consolidato 5 0[0, cioè: n. 864,475 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 25, **al nome di** Assereto Giacomo fu Francesco, vincolata per la cauzione dovuta da *Giovanni Ernesto Assereto* di *Giacomo*, nella sua qualità di usciere presso la R. pretura di Borgomaro (Porto Maurizio), fu così vincolata per errore occorso nelle **indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione** del Debito **pubblico, mentrechè doveva invece** vincolarsi per la cauzione dovuta da *Assereto Guglielmo Ernesto Giovanni* di *Giacomo*, ecc. ecc.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico **si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla** rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè n. 1,293,081 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 45 convertita in quella 3.75 - 3.50 0[0, n. 390,797 di L. 33.75 - 31.50 intestata a Marigliano *Consiglia* fu Alfonso minore sotto la patria potestà della madre Maria d'Afflitto fu Camillo, domiciliata in Napoli, vincolata d'ipoteca, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Marigliano *Maria-Consiglia* fu Alfonso minore ecc. come sopra vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, **si** diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso **un mese** dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno **state** notificate opposizioni a questa Direzione generale, si **procederà** alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato **5 0[0, cioè**: n. 1,314,482 d'iscrizione sui registri della Direzione **generale** per L. 40 al nome di Cataldo Enrico fu *Saverio*, minore, sotto **la** patria potestà della madre Longobardi Rosa di Raffaele, **moglie** in secondo nozze di Jovino Nicola fu Ferdinando, domiciliata **in** Castellammare di Stabia (Napoli), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione

del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cataldo Enrico fu *Francesco Saverio*, minore, sotto la patria potestà della madre Longobardi Rosa di Raffaele, moglie in seconde nozze di Jovino Nicola fu Ferdinando, domiciliato in Castellammare di Stabia (Napoli), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Meli Lupi Bonifazio fu Diofebo ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 251 ordinale, statagli rilasciata dalla succursale della Banca d'Italia di Parma, in data 13 marzo 1907, in seguito alla presentazione per conversione di un certificato della rendita di L. 30, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Meli Lupi Bonifazio fu Diofebo il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 28 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il sig. Santilli Gesualdo fu Giacomo, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 518 ordinale, stata rilasciata dalla succursale della Banca d'Italia di Aquila in data 5 luglio 1907, in seguito alla presentazione per conversione di un certificato della rendita di L. 300, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907,

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Santilli Gesualdo fu Giacomo il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 28 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Galvagno Maurizio fu Federico ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 15,500, statagli rilasciata dalla sede in Torino della Banca d'Italia, in data 16 luglio 1907, in seguito alla presentazione di sette cartelle della rendita complessiva di L. 350, cons. 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Galvagno Maurizio fu Federico i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 28 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Le signore De Tanski Maria Giuseppa, detta Miretta fu Giuseppe vedova del marchese Luigi Cambiaso e Cambiaso Giuseppina Stefana Elisabetta vulgo Stefania fu Luigi, hanno denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 1628 ordinale, n. 754 di protocollo e n. 18,047 di posizione, stata loro rilasciata dall'intendenza di finanza di Genova in data 21 marzo 1907, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 1930, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907 e del relativo certificato d'usufrutto.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato alla signora De Tanski Maria Giuseppa detta Miretta fu Giuseppe, vedova del marchese Luigi Cambiaso o a chi per essa il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 28 agosto 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 29 agosto, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.86 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 29 agosto occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

28 agosto 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto* .	101 96 95	100 08 95	101.36 65
3 1/2 % *netto* .	100.89 17	99.14 17	100.33 06
3 % *lordo*	69 36 67	68.16 67	68.37 98

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO

AVVISO DI CONCORSO

A tutto il 20 settembre p. v. rimane aperto il concorso a un posto gratuito a carico del pubblico erario nell'orfanotrofio dei Gesuati per sordo-muti poveri italiani.

Gli aspiranti dovranno presentare all'ufficio del R. provveditore agli studi, entro il suddetto termine e non oltre, i seguenti documenti, con relativa istanza:

a) i certificati di nascita, di subita vaccinazione o sofferto vajuolo, di sana costituzione fisica, di povertà;

b) lo stato di famiglia;

c) una dichiarazione del padre o tutore di ritirare il sordomuto a compiuta educazione od ogni qualvolta l'Istituto, per qualsiasi ragione riconosciuta dal Consiglio scolastico, credesse di rimandarlo;

d) ampie informazioni sull'origine del mutismo e della sordità indicando se l'infermità sia gentilizia, congenita od acquisita, e quale sia il grado di sviluppo intellettuale dell'aspirante.

L'età non può essere minore di anni otto, nè maggiore di dodici.

Ogni fanciullo ammesso al concorso potrà essere sottoposto ad una visita ordinata dal Consiglio scolastico per riconoscere lo stato di salute, e per verificare se dimostri la richiesta attitudine ad essere istruito ed educato.

Venezia, 14 agosto 1907.

Per il prefetto presidente
RONCA.

AVVISO DI CONCORSO

R. ISTITUTO DI SAN BENEDETTO IN MONTAGNANA

È aperto il concorso per titoli e per esame al posto di insegnante di matematica e di scienze naturali nel R. istituto femminile di San Benedetto in Montagnana con l'annuo stipendio di L. 850, aumentabile di un decimo ogni sei anni oltre gli utili della vita interna e il diritto alla pensione di riposo.

Le aspiranti dovranno far pervenire al Ministero divisione 8ª, non più tardi del 30 settembre, le domande in carta da bollo da L. 1.20, corredate dai seguenti documenti in forma legale:

1° attestato di nascita dal quale risulti che la concorrente non abbia oltrepassato il trentacinquesimo anno di età;

2° certificato di un medico provinciale da cui risulti che la concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirle l'adempimento dei suoi doveri;

3° fede penale di data non inferiore agli ultimi tre mesi;

4° certificato di moralità di data recente, rilasciato dopo dichiarazione del fine per cui è richiesto, e sentito l'avviso della Giunta comunale, dal sindaco del Comune in cui la concorrente dimora;

5° certificato di cittadinanza italiana;

6° laurea universitaria o diploma (o certificato rilasciato dal Ministero dell'istruzione non più tardi del 31 dicembre 1905) che abiliti all'insegnamento della matematica, delle scuole secondarie e laurea o diploma (o certificato rilasciato dal Ministero dell'istruzione non più tardi del 31 dicembre 1905) che abiliti all'insegnamento delle scienze naturali nelle scuole secondarie;

7° specchietto dei punti riportati negli esami speciali sostenuti nelle Università o negli Istituti superiori e negli esami pel conseguimento della laura o del diploma;

8° cenno riassuntivo in carta libera degli studi fatti e della carriera didattica percorsa;

9° elenco in carta libera di tutti i documenti e titoli che vengono presentati con esatta indicazione del luogo dove dovranno essere restituiti.

Ai documenti predetti le concorrenti potranno aggiungere gli altri titoli che riterranno opportuno di presentare nel proprio interesse, nonchè le loro pubblicazioni e queste possibilmente in cinque copie Non si terrà conto di opere manoscritte o in bozze di stampa.

I documenti dovranno essere presentati in originale o in copia legalmente autenticata.

Gli esami consteranno in una prova scritta e in prove orali.

Sede d'esame per la prova scritta è Roma.

Le prove orali consteranno in una discussione sopra una o più parti della disciplina per cui viene aperto il concorso e in un esperimento di lezione; esse avranno luogo in Roma, e vi saranno ammesse le concorrenti che nella prova scritta avranno riportata una classificazione non inferiore a sei decimi.

Il ministro.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell' industria e del commercio

CONCORSO al posto d'insegnante di disegno geometrico ed ornamentale e di plastica nella R. scuola industriale di Benevento.

È aperto in Roma, presso il Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria e del commercio), un concorso al posto d'insegnante di disegno geometrico ed ornamentale e di plastica nella R. scuola industriale di Benevento, con lo stipendio annuo di L. 2250.

Il concorso è per titoli; ma la Commissione giudicatrice avrà la facoltà di sottoporre ad un esperimento di esame in Roma i candidati giudicati migliori per i titoli esibiti.

La Commissione giudicatrice indicherà al Ministero una graduatoria di tre fra i concorrenti riconosciuti meritevoli di essere nominati.

Il candidato prescelto sarà nominato per due anni col grado di reggente e con lo stipendio di L. 2000; compiuto il biennio, se avrà dato buona prova di sè, sarà confermato nel grado di titolare e con lo stipendio di L. 2250.

Se però il candidato prescelto avesse già il grado di titolare, in altra scuola dipendente dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, potrà essere, senz'altro, nominato titolare del posto messo a concorso.

Le domande di ammissione al concorso, su carta bollata da L. 1.20, dovranno pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria e del commercio), in plico raccomandato con ricevuta di ritorno, non più tardi del 30 settembre corrente anno. Non sarà tenuto conto delle domande che giungessero dopo detto termine, anche se presentate in tempo agli uffici postali o ferroviari, e di quelle non documentate in conformità alle norme qui appresso indicate.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° atto di nascita;

2° certificato medico di sana costituzione fisica;

3° certificato penale;

4° certificato di buona condotta;

5° titoli accademici.

Sarà titolo di preferenza il diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole dipendenti dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio, rilasciato dal Ministero stesso, sentita la Commissione centrale per l'insegnamento artistico industriale.

I documenti dovranno essere in forma legale e provvisti delle necessarie autenticazioni.

I documenti indicati ai nn. 2, 3 e 4 dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente bando di concorso. Gli insegnanti delle scuole dipendenti dal Ministero, e i funzionari dello Stato, sono esonerati dall'obbligo di presentare

i documenti di cui ai nn. 3 e 4; se dipendono da altra Amministrazione dovranno però presentare un certificato comprovante la permanenza in servizio.

I candidati potranno pure unire alla domanda tutti gli altri documenti, che valgono a dimostrare le loro attitudini per il posto a cui aspirano.

Dovrà inoltre essere allegato, in dopio esemplare, un elenco dei certificati e dei documenti inviati.

Roma, 1° agosto 1907.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

Direzione Generale dell'Agricoltura

Concorso a quattro posti di aiuto-direttore ed insegnante di scienze fisiche e naturali nelle scuole pratiche d'agricoltura.

È aperto il concorso a quattro posti di aiuto-direttore ed insegnante di scienze fisiche e naturali nelle scuole pratiche d'agricoltura, col grado di professore reggente di 3ª classe, e con lo stipendio annuo di L. 1600, oltre l'alloggio (senza mobili) per la sola persona.

L'aiuto-direttore, oltre l'insegnamento delle scienze fisiche e naturali, deve coadiuvare il direttore nelle sue attribuzioni; tenere la contabilità dell'azienda agraria, o in luogo di questa quella del convitto. Impartirà, occorrendo, l'insegnamento dell' agrimensura, o della contabilità agraria, della geometria e del disegno, secondo quanto è prescritto dal regolamento delle singole scuole. Per tali incarichi sarà corrisposto complessivamente un compenso dalle 200 alle 300 lire annue.

Le nomine dei candidati prescelti avranno luogo, tenendo calcolo della graduatoria, non appena vi siano posti vacanti.

Il concorso è per esami; tuttavia si terrà calcolo anche dei titoli.

Gli esami si daranno in Roma, presso il Museo agrario (via Santa Susanna, n. 11) e cominceranno il giorno 7 ottobre, alle ore 11.

Gli esami saranno scritti ed orali, e comprenderanno pure la prova di una lezione pubblica.

Le materie di esami sono: L'agraria, la fisica, la storia naturale e la chimica applicata all'agricoltura, secondo l' intero programma in vigore per ciascuno di questi insegnamenti negli istituti tecnici.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da L. 1.20) dovranno pervenire a questo Ministero (Direzione generale dell'agricoltura) non più tardi del 25 settembre 1907, contenere la indicazione della dimora del concorrente, ed essere corredate di questi documenti:

a) atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente non ha oltrepassato il 40° anno d'età;

b) stato di famiglia;

c) attestato di cittadinanza italiana;

d) attestato di buona condotta, rilasciato dai sindaci dei Comuni, ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;

e) certificato negativo di penalità, rilasciato dal tribunale del circondario di origine;

f) certificato di buona costituzione fisica;

g) attestato d'adempimento all'obbligo della leva militare;

h) laurea in scienze agrarie; prospetto degli studi fatti e delle occupazioni avute.

Al pari della domanda, i documenti che la corredano devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo, ed essere vidimati dall'autorità politica e giudiziaria.

I documenti di cui alle lettere *b*), *d*), *e*) ed *f*) devono essere di data non anteriore al 30 giugno 1907.

Ai professori di nuova nomina delle scuole agrarie sono applicate le norme legislative, che in ordine alle pensioni si stabiliranno in sostituzione di quelle vigenti.

Roma, addì 15 agosto 1907.

Per il ministro
SANARELLI.

2

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La visita di Cambon a Bülow, che tanti commenti ha sollevato in Francia e in Germania, perchè effettuata durante i torbidi al Marocco, per taluni giornali parigini e per il *Temps* in particolare, ha ben più importanza che non la semplice visita di un ambasciatore al cancelliere dell'Impero, presso cui è accreditato. La nota del *Temps* non manca di grande importanza, poichè officioso.

« In Francia - dice il giornale suddetto - si è sempre desiderato di mantenere con la Germania relazioni corrette e leali. Anche quelli che restano più che attaccati ai crudeli ricordi, ritengono che su altre questioni si possa venire ad un accomodamento o che non sia necessario continuare nelle relazioni scortesi. L'importanza che la nota ufficiosa tedesca dà alla visita e la soddisfazione espressa da giornali di Germania di fronte a queste manifestazioni dei migliori rapporti stabiliti, fanno pensare che anche là si desiderano spiegazioni leali ed anche un accordo su certe questioni politiche ed economiche. L'opinione pubblica tedesca dà prova di un prudente riserbo. Noi non siamo ancora che al principio del miglioramento nelle relazioni e ciò sembra anche dovere essere opera dell'avvenire.

« Siamo intanto più che mai disposti a condividere questi sentimenti, benchè più volte il desiderio di un accordo venne manifestato senza che mai abbia potuto realizzarsi.

« Il principe Bülow, poco prima della Conferenza di Algesiras, diceva: « Vi aiuteremo al Marocco e altrove ». E' impossibile dimenticare quelle promesse non realizzate, al momento in cui ne vengono fatte delle nuove, ma ci auguriamo che i tempi siano mutati, e speriamo che quando si comincerà la discussione su questioni precise, un'eguale buona disposizione da entrambe le parti conduca all'accordo conforme all' interesse dei due popoli.

« Si è fatto già un gran passo sulla via del miglioramento dei nostri rapporti con la Germania, e l'opinione pubblica francese se ne rallegra ».

***

Il *Daily Telegraph* torna ad insistere sulle ragioni della crociera della squadra americana nel Pacifico. Il suo corrispondente da Washington telegrafa assicurando che ormai tutti sono convinti che non si tratta d'una minaccia verso il Giappone o della difesa delle Filippine contro un'ipotetica invasione.

La ragione di questa crociera è - sempre per il corrispondente del giornale suddetto - l' imminenza delle elezioni presidenziali. Il Presidente vuole riconquistare al suo partito i repubblicani e i delegati della costa del Pacifico, che l'anno venturo dovranno votare nella Con-

venzione per la nomina del candidato alla presidenza degli Stati Uniti.

*
* *

Il corrispondente della *Tribune*, da Tangeri, raccolse ieri la voce, che telegrafò al suo giornale, dell'assassinio del sultano Abd-el-Aziz. La voce però non ha avuto sinora alcuna conferma ufficiale.

Sull'azione militare dei francesi, il telegrafo tace, nè pare che avremo notizie positive in giornata, poichè il piano del generale Drude è di dare battaglia decisiva per sbarazzare una buona volta la regione delle bande arabe che la infestano. Ed egli, giustamente non vuole avventurare le sue truppe in un combattimento in cui l'alea della vittoria sia dubbia.

Secondo il *Daily Telegraph*, la Spagna manderà rinforzi al Marocco, senza però impegnarsi in azioni militari oltre i punti già occupati dalle sue truppe a pochi chilometri dalla costa.

Il Governo spagnolo è deciso ad agire con prudenza e a non avventurarsi troppo. Anzi, esso suggerirebbe al Governo francese l'idea di consultare tutte le Potenze firmatarie dell'atto di Algesiras sulle operazioni da compiersi.

Questo suggerimento è però combattuto, poichè manderebbe le cose troppo oltre ed allontanerebbe sempre più il giorno d'una azione decisiva. Potrebbe accogliersi favorevolmente qualora le intenzioni del nuovo Sultano fossero ostili agli europei. La cosa non pare presumibile per ora, e taluni giornali la escludono assolutamente.

Se è vero che Muley Afid, come ha dichiarato, non vuole riconoscere l'atto di Algesiras, è anche vero ch'egli ha tutto l'interesse di guadagnarsi le simpatie dell'Europa pel giorno che desiderasse fare sanzionare il suo sultanato. Ecco perchè è poco probabile che attacchi i francesi.

Del resto, pare che la sua nomina non abbia incontrato opposizioni da parte delle tribù ch'egli ritiene sotto la sua giurisdizione. A Mazagan, ad esempio, è stato riconosciuto Sultano senza opposizione; dalle tribù dei rekamena, dei dukala e degli azemur egualmente.

Un ultimo telegramma da Parigi dice correr voce a Tangeri che una rivoluzione sarebbe scoppiata a Fez e che il Sultano e i ministri sarebbero prigionieri nel palazzo, le cui mura sarebbero state assaltate dalla popolazione.

È forse questa la stessa voce, raccolta dal corrispondente della *Tribune*, sull'assassinio di Abd el-Aziz.

Le grandi manovre

L'azione delle grandi manovre nell'alto Novarese è pienamente aperta.

Durante le manovre di ieri i reparti di truppa spinti innanzi dal 3° e dal 1° corpo d'armata si sono impegnati contro le truppe avanzate del partito avversario.

Il reggimento Nizza cavalleria del partito rosso, coadiuvato dalla compagnia ciclisti dell' 11° bersaglieri, dopo avere respinto da Omegna la compagnia ciclisti del 4° bersaglieri azzurro ha proseguito con due squadroni per la strada della sponda occidentale del lago d'Orta e con quattro per la sponda orientale.

Gli squadroni della sponda occidentale furono arrestati e costretti a retrocedere da due compagnie bersaglieri azzurre, che erano in posizione sulla destra del torrente Pellina.

Sotto la protezione di questi bersaglieri una compagnia del genio azzurra riuscì ad interrompere il ponte sul torrente suddetto. Tale interruzione è stata dichiarata riattabile in poche ore purchè non difesa da truppe azzurre.

Gli squadroni rossi della sponda orientale furono arrestati dalle truppe azzurre che erano composte di due battaglioni del 4° bersaglieri con una batteria e da cinque squadroni del reggimento guide in posizione nei pressi di Miasino.

Sulla strada della sponda occidentale del lago Maggiore un mezzo squadrone rosso fu respinto da un battaglione del 77° fanteria e da una batteria azzurra in posizione presso San Salvatore e Solcio.

In Valle Sesia una compagnia ciclisti e due squadroni del reggimento Roma con una sezione mitragliatrici del partito azzurro hanno occupato Borgosesia

Ad ovest della Sesia la divisione di cavalleria azzurra, [illegible]tando i passaggi sul canale Cavour che erano stati distrutti dall'avversario, procedette nella sua marcia. Quattro squadroni del reggimento Roma con una sezione mitragliatrici (azzurri) sorpresero un reggimento di bersaglieri avversario a Croce di Mosso, poi hanno ripiegato sulla sinistra del torrente Sessera, facendo saltare il ponte di Gray.

Nella mattinata la cavalleria ed i ciclisti del 3° corpo d'armata, avanzando da Gravellona, furono arrestati prima ad Omegna e poi a Pella Miasino e Lesa dalle truppe avanzate azzurre, di cui non riuscirono a spuntare la resistenza.

Leggeri scontri ebbero luogo verso ovest tra reparti di cavalleria e di ciclisti dei due partiti.

Un episodio notevole nel pomeriggio è stata la sorpresa dei bersaglieri rossi a Croce di Mosso per parte di quattro squadroni del reggimento Roma, accompagnati dalla sezione mitragliatrici.

Domani i due partiti procederanno verso gli stessi obbiettivi di oggi venendo a contatto di reparti maggiori. Si prevedono scontri di qualche entità.

Lo stato sanitario e morale delle truppe è eccellente.

*
* *

L'altro ieri, nel pomeriggio, la Commissione d'inchiesta ispezionò il materiale della batteria Krupp modello 1906, confrontandolo col materiale da 75 A., rigido e la sezione delle mitragliatrici someggiate addetta alla divisione di cavalleria.

Ieri mattina la Commissione assistette alla presa di contatto fra le truppe avanzate delle due parti sulla direttrice Novara-Domodossola, per rendersi conto del grado di istruzione della cavalleria e dei bersaglieri ciclisti.

La Commissione assistette poi allo sfilamento delle divisioni del III corpo d'armata verso la fine della loro marcia onde constatare il grado di allenamento e la disciplina delle truppe.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, S. A. R. il conte di Torino ed il ministro della guerra, on. generale Viganò, hanno assistito ieri, nelle grandi manovre, a parte dell'azione sul lago d'Orta dal santuario di Madonna del Sasso, ove si era stabilita la direzione delle manovre, ed in seguito percorsero il terreno delle manovre medesime.

Iersera, a Borgomanero, S. M. invitò a pranzo tutti i generali della direzione delle manovre, i giudici di campo e gli ufficiali esteri.

*
* *

S. M. il Re ha fatto pervenire al sindaco di Entraque la somma di 3000 lire, perchè sia distribuita ai poveri del comune, altre 1000 da erogarsi a beneficio della Società operaia e 500 a favore dell'asilo infantile.

S. E. Tittoni. — Ieri, in automobile, da Pontebba, alle 17, faceva ritorno in Italia S. E. il ministro Tittoni. Proseguì direttamente fino a Cividale, ove prese alloggio all'Albergo del Friuli.

A Cividale, S. E. il ministro Tittoni, ricevette stamane la Giunta municipale ed il pretore, presentatigli dal prof. Arnaldo Piutti, dell'Università di Napoli.

La Giunta offrì a S. E. Tittoni una guida di Cividale, riccamente rilegata.

Il ministro visitò il Duomo, il Museo ed il Tempio Longobardo, e lasciò Cividale alle 8.30, in automobile.

S. E. Tittoni giunse ad Udine verso le 9 e, senza entrare in città, proseguì per Codroipo, Casarsa, Pordenone e Sacile, diretto a Desio.

Gli ospiti giapponesi. — Iersera, alle 20, nel salone del Grand Hôtel di Roma, ebbe luogo il banchetto offerto dall'ambasciatore del Giappone presso il Quirinale agli ufficiali della marina giapponese, reduci in Roma dalla visita fatta a S. M. il Re d'Italia.

Erano presenti l'ambasciatore del Giappone, con i principali funzionari dell'Ambasciata. Del Governo: le LL. EE. il presidente del Consiglio, Giolitti, e i sottosegretari di Stato Aubry, Valleris, Ciuffelli e Cottafavi. Pel Ministero degli esteri vi era il commendator Malvano.

Rappresentavano la nostra marina il capitano di vascello Nicastro, del corpo di stato maggiore, il colonnello Valsecchi del Genio navale e parecchi altri ufficiali superiori.

Allo *champagne* l'ambasciatore giapponese lesse un breve discorso in francese inneggiando alla ospitale cortesia italiana e brindando a S. M. il Re, all'esercito, alla marina ed alla prosperità e grandezza dell'Italia.

S. E. Giolitti rispose in francese con una breve ed ispirata improvvisazione, e terminò brindando al Mikado, all'avvenire del Giappone, alla sua gloriosa marina che sarà sempre amica della marina italiana.

I commensali ascoltarono in piedi i brindisi e l'esecuzione degli inni nazionali italiano e giapponese.

Nave estera. — Ieri è arrivata a Genova la nave da guerra cilena *Ministro Zenteno*. Scambiò col porto le salve d'uso.

Associazione nazionale pel movimento dei forestieri. — Da molte parti giungono proteste all'Associazione pel movimento dei forestieri contro la campagna iniziata da taluni interessati, specialmente su alcuni giornali esteri, per far credere (esagerando qualche fatto transitorio di cronaca ordinaria di nessuna importanza), che in Italia l'ordine interno e la sicurezza pubblica siano compromessi da eccessi di carattere politico.

L'Associazione, nobilmente rispondendo ad uno dei molteplici suoi fini, invita a mettere in rilievo che queste notizie che possono ledere il buon nome e gli interessi morali ed economici del paese nostro, non hanno la più lontana ombra di fondamento.

Le feste centenarie pel Vignola. — Grazie all'attività di alcuni egregi cittadini saranno tributate nella provincia di Roma onoranze alla memoria di Jacopo Barozzi da Vignola nel IV centenario di sua nascita E fu idea, oltrechè gentile, doverosa imperocchè nella provincia romana si conta la maggioranza delle opere del Vignola, non solo, ma le più importanti, le più note e le meglio conservate.

A Caprarola, nel Viterbese, dove sussiste una delle più belle creazioni del sommo ingegno del Barozzi si è costituito un attivo Comitato che pubblicherà prossimamente un manifesto ai cittadini di Roma e del Lazio, e con una speciale circolare farà appello agli editori, librai, fotografi, formatori in gesso, biblioteche, musei, gallerie, gabinetti numismatici, ecc, d'Italia e dell'estero, perchè vogliano fornire materiale per una Mostra Barozziana che si terrà in Caprarola.

Movimento commerciale. — Il 27 corrente furono caricati a Genova 1014 carri, di cui 402 di carbone pel commercio, a Venezia 376, di cui 88 di carbone pel commercio, e a Savona 244, di cui 142 di carbone pel commercio.

Marina mercantile. — Da Teneriffa il 27 proseguirono per Genova il *Siena* della Società Italia ed il *Washington* della Veloce. L'*Indiana* del Lloyd italiano è partito da Rio Janeiro per Genova. È giunto a Colon il *Venezuela* della Veloce. Il *Cordova* del Llyod italiano è partito da Buenos Aires per Santos e Rio Janeiro.

ESTERO.

Il commercio delle uova in Russia. — Il commercio delle uova ha preso in Russia un notevole sviluppo in questi ultimi anni. Riga è il principale porto di esportazione; sulle 195,757 tonn. inglesi di uova esportate nel 1905, 81,235 furono spedite dal porto di Riga. Dai dati raccolti lo scorso anno, risulterebbe alquanto inferiore la cifra totale dell'esportazione, ed anche per l'anno corrente si prevede una diminuzione, che va attribuita alla carestia dominante nella regione del Volga, e che in ogni modo si considera come temporanea.

I distretti che producono uova in abbondanza sono quelli di Veroneje, Tambow, Volga e Kasan.

Il prezzo delle uova varia secondo i distretti, la temperatura della stagione e la qualità stessa delle uova, e va da 24 a 50 rubli ogni cassa di 1440 uova, franco in stazione.

Il prezzo di trasporto dai centri di produzione a un porto di spedizione è calcolato sulla distanza e generalmente per vagone di 100 casse e 10 tonn. inglesi; esso è, ad esempio, di 180 rubli da Koslow a Riga e di 245 rubli da Kasan a Riga.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CASABLANCA, 28. — Si assicura da buona fonte che parte dell'esercito francese si dirigerà verso un punto situato a 15 chilometri da Casablanca, a sud della città di Taddert, luogo ove si tiene il mercato ed in cui le tribù si riuniscono frequentemente.

LONDRA, 28. — Il *Daily Mail* afferma che il Governo inglese non invierà navi a Tangeri, anche dopo aver ricevuto la petizione della colonia inglese in quella città.

LONDRA, 28. — Il Re Edoardo VII ha prorogato il Parlamento.

BERLINO, 28. — La nave-scuola tedesca *Charlotte*, arrivata a Cadice il 26 corrente, partirà per Tangeri il 5 settembre.

CARLSBAD, 28. — Il granduca Michele Alexandrovitch e la granduchessa Olga Alexandrowna con suo marito il principe Pietro di Oldenbourg sono partiti diretti a Marienbad per fare visita al Re Edoardo VII.

PARIGI, 28. — L'ammiraglio Philibert telegrafa che è giunto a Casablanca il trasporto *Shamock* e che esso sarà di nuovo ad Orano il 31 corrente.

La situazione politica non presenta cambiamenti.

A Mazagan gli indigeni cominciano a ritornare in città, ove è stata acclamata la elezione di Muley Afid a Sultano.

A Casablanca una ricognizione di cavalleria spinta ad otto chilometri dalla città non ha incontrato truppe marocchine.

PARIGI, 28. — Un comunicato ufficiale annunzia che a causa degli avvenimenti connessi con la proclamazione di Muley Afid a Sultano e per far fronte ad ogni eventualità il generale Drude ha chiesto l'invio di due battaglioni di rinforzo pronti ad Orano. È stato dato ordine immediato di imbarcare domani queste truppe per Casablanca senza che vi sia alcun cambiamento nelle istruzioni anteriori.

L'AJA, 28. — La terza Commissione della Conferenza per la pace ha tenuto nel pomeriggio di oggi una riunione plenaria sotto la presidenza del conte Tornielli per decidere circa la questione della competenza sulla regolamentazione del diritto dei neutri di collocare mine nelle acque territoriali per proteggere la loro neutralità in tempo di guerra.

Il delegato inglese, Satow, ha espresso l'opinione che la terza Commissione per la sua competenza dovrebbe essere autorizzata dalla Conferenza stessa, ma che tale questione non è urgente. Si dovrebbe soprattutto terminare lo studio degli altri oggetti inscritti nel programma della Conferenza.

Barbosa ha sostenuto che la situazione dei neutri e quella dei belligeranti sono connesse e che la Commissione è competente.

Van de Heuel, del Belgio, ha pronunciato un lungo discorso sostenendo che bisogna regolamentare dal punto di vista tecnico l'uso delle mine da parte dei neutri ed anche il luogo del loro collocamento.

Il presidente ha rinviato la questione al Comitato di redazione, ciò che costituisce il riconoscimento della competenza della Commissione.

PARIGI, 28. — Il generale Drude dispone presentemente a Casablanca di 4433 uomini francesi e di 500 spagnuoli. Con l'invio di due battaglioni di tiragliatori algerini, composti di 800 uomini ciascuno, deliberato oggi dai ministri, il generale Drude disporrà di 6000 uomini circa, ai quali bisogna aggiungere l'artiglieria delle navi francesi che si trovano nelle acque marocchine e le compagnie da sbarco.

Queste forze, abbastanza rilevanti, permetteranno a Drude di condurre bene la missione affidatagli.

BRUXELLES, 28. — Oggi è stato firmato l'atto addizionale alla Convenzione per gli zuccheri.

In virtù di tale concordato la Convenzione internazionale è prorogata per un nuovo periodo di cinque anni a partire dal 1° settembre 1908. Da tale data l'Inghilterra sarà dispensata dall'obbligo di gravare i premi sugli zuccheri importati, ma le altre potenze contraenti potranno esigere che gli zuccheri provenienti dall'Inghilterra ed esportati nel loro territorio siano accompagnati da certificati comprovanti che nessuna parte di tale zucchero viene da paesi che accordano premi alla produzione o alla esportazione degli zuccheri.

LONDRA, 28. — Il Parlamento è stato chiuso con un messaggio del trono. Esso dice:

« Mylord e signori.

La recente visita del Re e della Regina di Danimarca ci ha causato un grande piacere. Sono stato lietissimo di ricevere la visita di S. A. I. il principe Fushimi che fu inviato in missione speciale dal Governo giapponese per esprimere i ringraziamenti di Sua Maestà per le insegne dell'Ordine della Giarrettiera che gli erano state conferite durante la missione che mio nipote il principe Arturo di Connaught ha compiuto al Giappone nel 1906.

Le relazioni colle potenze estere continuano ad essere amichevoli. Il mio Governo, animato dal desiderio di contribuire con ogni mezzo possibile al mantenimento della pace ha concluso un accordo col Governo spagnuolo per la protezione degli interessi dei due paesi in quelle parti del Mediterraneo e dell'Atlantico che li riguardano. I termini di tale accordo furono già presentati al Parlamento.

Rispondendo ad invito del Governo russo, nominai delegati incaricati di prendere parte alla Conferenza internazionale che siede attualmente all'Aja. Spero che le deliberazioni di questa Conferenza giungeranno alla conclusione di un accordo tendente a diminuire i mali della guerra e ad assicurare la pace del mondo.

Nel grande possedimento delle Indie alcune difficoltà passeggiere manifestatesi non scoraggiarono il mio Governo: ho elaborato parecchi progetti per migliorare gli ingranaggi dell'amministrazione. Tali progetti vi furono già presentati e sono già state prese misure per assicurare la presenza e per avere il parere di membri indù nel Consiglio dell'India. La riunione di parecchi ministri e di altri uomini di Stato influenti dei miei possedimenti di oltre mare coi rappresentanti del Governo imperiale mi ha causato una profonda sodisfazione. Constato con gratitudine l'accordo concluso circa le future riunioni che dovranno aver luogo ad intervalli determinati sotto il nome di conferenza imperiale, per la libera discussione degli interessi comuni.

La creazione dell'intera autonomia per il popolo della Colonia del fiume Orange fu completamente decisa ed avrà per conseguenza il benessere ed il consentimento di questo popolo.

Signori della Camera dei comuni! Vi ringrazio della liberalità colla quale avete provveduto ai bisogni dei pubblici servizi e alla riduzione del debito nazionale.

Milordi e signori! Ho passato recentemente in rivista la flotta costituita su nuove basi e sono stato profondamente impressionato dalle condizioni, dall'efficacia e dall'ammirabile aspetto delle nostre navi, come pure dlal'eccellente portamento e dalla disciplina degli ufficiali e degli uomini di ogni grado.

Ci si è occupati della questione della riorganizzazione delle forze del Regno e si sono applicati con successo i principî generali relativi all'organizzazione delle forze regolari della metropoli in tre grandi divisioni. La riorganizzazione delle forze ausiliarie in un esercito interno o di seconda linea è stata assicurata dalla legge sulle truppe territoriali e di riserva che ha ricevuto la mia sanzione. Inoltre ho decretato misure per colmare le gravi lacune dell'organizzazione dell'esercito regolare e dell'esercito di campagna di prima linea.

Ho pure sanzionato un'importante legge per facilitare l'acquisto delle piccole proprietà e lotti di terreno in Inghilterra e nel paese di Galles, misura che procurerà alla popolazione rurale i mezzi per elevarsi e che spero raffrenerà un po' l'emigrazione dei contadini verso le città.

Il messaggio continua ad enumerare le leggi sanzionate, specialmente quella tendente a migliorare la legge attuale relativa ai brevetti ed ai disegni nell'intento speciale di frenare gli abusi dei monopoli e di rafforzare le prescrizioni relative alla revoca dei brevetti inglesi sfruttati all'estero ed insufficientemente sfruttati in Inghilterra; e poi la legge pel miglioramento delle norme che regolano le Società tendente a far pubblicare informazioni complete sulle Società anonime per assicurare una maggior protezione ai creditori, agli azionisti ed al pubblico in generale; le misure tendenti a rendere più pronti i mezzi per fornire di fattorie i proprietari spodestati in Irlanda; le legge contenente prescrizioni relative alla salute pubblica e specialmente a proteggere in modo più efficace il pubblico contro le derrate nocive importate o prodotte nel Regno. Sono state pure prese, continua il Re, misure per permettere alle donne di far parte dei corpi eletti nell'Amministrazione locale in Inghilterra e in Scozia; per sottoporre ad un miglior regolamento le ore e le condizioni delle donne e delle fanciulle impiegate nelle lavanderie, ecc.

Vi ringrazio, conclude il Messaggio, dello zelo col quale avete atteso ai vostri difficili lavori e prego il buon Dio onnipotente di benedirne il risultato ».

SOFIA, 29. — Il giubileo del principe Ferdinando è stato celebrato ieri come una grande festa nazionale.

Al mattino il principe con i figli assistette ad un servizio religioso in piazza d'armi, ove lo attendevano i ministri, il Corpo diplomatico ed una folla immensa.

Dopo lo sfilamento delle truppe, il ministro della guerra ha consegnato al principe, a nome dell'esercito, una medaglia commemorativa per il servizio da lui prestato per venti anni come comandante in capo dell'esercito.

Indi hanno presentato felicitazioni al principe il Corpo diplomatico, il sindaco, i ministri, i membri della Sobranje, i superstiti dell'assemblea costituente di Tirnovo del 1887, che elesse Ferdi-

nando principe di Bulgaria, i veterani della legione bulgara, che combattè nel 1877, e duemila sindaci.

Il presidente del Consiglio ha presentato al principe un rapporto in cui rileva il progresso compiuto dalla Bulgaria negli ultimi venti anni.

Il principe ha regalato centomila franchi al sanatorio pei tubercolosi e centomila alle scuole dei poveri.

In un manifesto diretto al popolo il principe paragona il passato col presente ed invita la giovane generazione a continuare la bella opera incominciata, inspirandosi al patriottismo delle due ultime generazioni, le quali seppero apprezzare la libertà e far fruttificare i sacrifici della Russia per l'emancipazione del paese.

I Sovrani e i capi di Stato hanno inviato al principe telegrammi esprimenti le loro calorose felicitazioni.

MOGADOR, 29. — Il caid Anflous, invitato da Muley Afid a recarsi a Marrakesch, ha declinato l'invito, dicendo che la sua presenza a Mogador era indispensabile finchè i francesi rimanevano in territorio marocchino.

Secondo notizie indigene, che non sono confermate, Fez è stata assalita dalle tribù e saccheggiata.

LONDRA, 29. — Telegrafano da Tangeri allo *Standard*, in data del 28 corrente:

Nessuno può dire come sia sorta la voce dell'assassinio del Sultano Abd el Aziz.

Lettere da Fez, in data del 24 e del 25 corr., che sono le più recenti qui ricevute, non contengono alcuna menzione dell'assassinio o di un tentativo di assassinio del Sultano.

TANGERI, 29. — Il ministro della guerra, El Guebbas, interrogato sulle voci pessimiste giunte da Fez, ha dichiarato che non ha ricevuto alcuna lettera e che ha chiesto informazioni in proposito.

SAFFI, 29. — La proclamazione di Muley Afid a Sultano non sembra abbia avuto successo a Casablanca.

Il governatore si è dichiarato avverso all'elezione del nuovo Sultano.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 28 agosto 1907

Il barometro è ridotto allo zero........	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì..................	760.02.
Umidità relativa a mezzodì............	32.
Vento a mezzodì......................	W.
Stato del cielo a mezzodì.............	sereno.
Termometro centigrado.....	massimo 30.7. minimo 19 0
Pioggia in 24 ore....................	—

28 agosto 1907.

In Europa: pressione massima di 767 in Transilvania, minima di 747 sul mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario; temperatura aumentata.

Barometro: quasi livellato intorno a 765.

Probabilità: cielo vario al nord-ovest, sereno altrove; venti deboli o moderati del 1° e 2° quadrante.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 28 agosto 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio ...	sereno	calmo	26 0	20 8
Genova...........	1/4 coperto	calmo	26 3	19 8
Spezia........ ...	sereno	calmo	28 0	17 2
Cuneo............	sereno	—	26 3	17 4
Torino...........	sereno	—	26 0	18 4
Alessandria.......	sereno	—	30 3	16 0
Novara	sereno	—	31 0	17 8
Domodossola	1/4 coperto	—	29 1	13 4
Pavia	1/4 coperto	—	31 0	14 9
Milano...........	1/4 coperto	—	32 2	19 3
Como	—	—	—	—
Sondrio...	sereno	—	23 0	17 4
Bergamo.........	sereno	—	27 2	18 5
Brescia..........	—	—	—	—
Cremona	sereno	—	30 9	18 9
Mantova......	sereno	—	29 4	19 2
Verona.......	sereno	—	30 8	19 5
Belluno..........	1/4 coperto	—	27 5	16 9
Udine............	sereno	—	28 5	17 2
Treviso...........	1/4 coperto	—	29 5	19 0
Venezia..........	1/4 coperto	calmo	26 6	21 5
Padova	sereno	—	28 4	18 4
Rovigo...........	1/2 coperto	—	31 0	18 3
Piacenza.........	sereno	—	29 0	19 0
Parma	sereno	—	29 8	20 0
Reggio Emilia....	1/4 coperto	—	29 2	18 4
Modena	sereno	—	29 1	19 8
Ferrara	sereno	—	28 8	18 4
Bologna	1/4 coperto	—	28 9	21 6
Ravenna.........	sereno	—	22 0	17 7
Forlì	sereno	—	28 2	17 8
Pesaro...........	sereno	calmo	26 6	16 9
Ancona..........	sereno	calmo	27 8	20 2
Urbino...........	sereno	—	27 5	18 9
Macerata.........	sereno	—	29 4	20 0
Ascoli Piceno	sereno	—	29 8	19 5
Perugia..........	sereno	—	29 6	18 4
Camerino	sereno	—	27 0	18 5
Lucca	sereno	—	27 8	15 8
Pisa	sereno	—	28 8	14 3
Livorno..........	sereno	calmo	26 6	18 5
Firenze	sereno	—	30 9	16 4
Arezzo..........	sereno	—	31 6	16 6
Siena	sereno	—	29 0	17 5
Grosseto	sereno	—	28 0	11 2
Roma............	nebbioso	—	29 9	19 0
Teramo..........	sereno	—	31 0	18 2
Chieti	sereno	—	25 0	19 0
Aquila	sereno	—	27 7	14 5
Agnone	sereno	—	25 6	16 2
Foggia	sereno	—	31 4	17 9
Bari.............	sereno	calmo	25 2	16 4
Lecce...........	sereno	—	27 4	17 0
Caserta..........	sereno	—	31 0	17 2
Napoli...........	sereno	calmo	27 9	19 6
Benevento........	sereno	—	30 4	16 0
Avellino.........	sereno	—	26 4	11 2
Caggiano.........	sereno	—	26 7	18 0
Potenza..........	sereno	—	26 0	14 5
Cosenza..........	sereno	—	29 1	16 8
Tiriolo..........	sereno	—	21 4	14 1
Reggio Calabria..	sereno	agitato	31 0	23 0
Trapani..........	sereno	calmo	24 7	19 3
Palermo..........	sereno	calmo	27 7	16 5
Porto Empedocle..	sereno	calmo	26 0	19 0
Caltanissetta.....	sereno	—	27 7	22 4
Messina..........	sereno	calmo	29 2	20 1
Catania	sereno	calmo	27 3	19 8
Siracusa	sereno	calmo	28 5	20 6
Cagliari	sereno	calmo	28 9	18 5
Sassari	sereno	—	27 9	19 4

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.